
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2011, n. 424

DGR n. 251 del 26/02/2009 e D.G.R. n.1827 del 04/08/2010 - Percorso per l'erogazione a carico del SSR dei prodotti privi di glutine a favore dei cittadini celiaci della regione Puglia - Aggiornamento

Assente l'Assessore Regionale alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria congiunta espletata dal Responsabile AP - Politiche del Farmaco del Servizio PATP e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione ed Assistenza Territoriale dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità, riferisce quanto segue l'Ass. Godelli:

Con D.G.R. n. 251 del 26/02/2009, la Regione Puglia ha approvato l'ampliamento delle modalità di erogazione dei prodotti senza glutine a carico del Servizio Sanitario Regionale in aggiunta alla farmacie convenzionate e ai competenti servizi delle Aziende Sanitarie Locali anche agli esercizi commerciali autorizzati all'attività di commercio nel settore merceologico alimentare iscritti nel registro delle imprese, alle parafarmacie ed ai laboratori di produzione e vendita, in regola con la normativa vigente in materia di alimenti.

A tal proposito, con la citata DGR, è stato istituito uno specifico percorso operativo, che qui si conferma integralmente, al quale sono tenuti ad attenersi le Aziende Sanitarie Locali e gli esercizi commerciali autorizzati all'attività di commercio nel settore merceologico alimentare iscritti nel regi-

stro delle imprese nonché delle parafarmacie e dei laboratori di produzione e vendita, in regola con la normativa vigente in materia di vendita alimenti, per l'erogazione dei prodotti senza glutine iscritti nel registro nazionale di cui all'art. 7 del Decreto Ministeriale 8 Giugno 2001.

A seguito della fase di sperimentazione del modello di cui alla D.G.R. n. 251/2009, al quale ha fatto seguito quanto disposto con D.G.R. n.1827 del 04/08/2010, si ritiene opportuno aggiornare le modalità operative applicabili all'intero territorio regionale per garantire agli assistiti l'accesso ad una più ampia platea di esercizi convenzionati in modo da incrementare la spendibilità dei buoni ad essi consegnati, soddisfare specifiche esigenze oggi evidenziate e migliorando, nel contempo, la qualità di vita.

A tal fine, le strutture informatiche già in uso consentono di perfezionare ulteriormente anche il modello organizzativo al fine di accelerare l'iter di rilascio dei buoni, di trasmissione e/o registrazione delle informazioni relative all'erogazione dei prodotti in favore dei cittadini affetti da celiachia.

Si ritiene quindi opportuno ridefinire il percorso per l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei prodotti privi di glutine a favore dei cittadini celiaci, residenti nella Regione Puglia, secondo le modalità riportate negli allegati al presente provvedimento del quale sono parte integrante e sostanziale.

Il modello organizzativo - informatico intende:

- raccogliere le esigenze manifestate dai cittadini affetti da celiachia i quali chiedono una maggiore valorizzazione della prestazione assicurata dal SSR in termini di accessibilità al servizio convenzionato ed uniformità di acquisto degli alimenti rispetto alla generalità della popolazione;
- istituire un percorso operativo per la gestione del buono di acquisto coerente con la normativa nazionale e comunitaria volta a garantire la libera concorrenza all'interno del mercato;
- assicurare strumenti di gestione, verifica e monitoraggio della prestazioni sanitarie erogate;
- garantire un percorso coerente con la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e sensibili.

Inoltre, in considerazione dell'avvio a regime del Nuovo Sistema Informativo sanitario Regionale, e

del potenziale informativo dei dati relativi a tali prodotti dispensati a carico del SSR, la Regione Puglia ritiene necessario istituzionalizzare specifici flussi informativi che tutti i punti di erogazione riconosciuti saranno tenuti a trasmettere alle ASL unitamente ai documenti cartacei già riconosciuti.

Di conseguenza, sono state verificate e preventivamente concordate, con il fornitore Svimservice, le conseguenti modifiche tecniche da apportare al Sistema Informativo Sanitario Regionale in merito alle quali, la stessa società, ha successivamente presentato offerta Prot. PGS n.4978 del 03/11/2010 dettagliando l'esposizione degli interventi tecnici ed il relativo importo per un Totale di Euro 55.198,18.

Con riferimento a tale offerta, il RIP SISR, il Dirigente del Servizio PATP ed il Dirigente del Servizio PGS, ognuno per quanto di sua competenza, hanno approvato l'offerta prendendo atto che:

- il programma di lavoro proposto dalla Svimservice è funzionale al raggiungimento degli obiettivi che l'Assessorato intende perseguire con la gestione informatizzata dei buoni erogati ad assistiti celiaci;
- gli interventi tecnici minimizzano l'impatto delle modifiche da apportare al sistema informativo;
- i costi proposti sono stati calcolati secondo le tariffe già previste dal contratto SISR nel caso di attività di adeguamento/manutenzione del sistema informativo;

Per quanto sopra premesso, in considerazione di quanto già definito con D.G.R. n.251 del 26/02/2009 e con D.G.R. n.1827 del 04/08/2010, si propone di ridefinire il "Percorso per l'erogazione a carico del SSR dei prodotti privi di glutine a favore dei cittadini celiaci della regione Puglia" secondo le modalità di cui all'allegato A).

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa per il 2011, di Euro 55.198,18, derivante dal presente provvedimento, trova copertura sul cap. 741090 del Bilancio di previsione 2011 (U.P.B.5.0.1). Ai relativi atti di liquidazione provvederà il dirigente del Servizio Gestione Accentrata finanza sanitaria regionale.

Il Dirigente del Servizio ad interim
Dr. Mario Aulenta

Il Dirigente di Servizio
Dr. Fulvio Longo

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. a) e d) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi delle LL.RR. n. 7/97 e n. 7/2004, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta e, conseguentemente:

1. di approvare l'allegato A) "Percorso per l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei prodotti privi di glutine a favore degli assistiti celiaci della regione Puglia" e gli ulteriori allegati B), C), D), E), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e, di conseguenza, di modificare ed integrare quanto già disposto con D.G.R. n.251 del 26/02/2009 e D.G.R. n.1827 del 04/08/2010;
2. di stabilire che le modalità già in uso e di cui alla D.G.R. n.251/2009 ed alla D.G.R. n.1827 del 04/08/2010, restano valide sino al 28 febbraio 2011 con le indicazioni comunque previste dall'allegato A) al presente provvedimento;
3. di stabilire che il nuovo percorso definito con il presente provvedimento entrerà in vigore, per la

- fase a regime, dal 1 marzo 2011 a seguito di espletamento di quanto previsto dall'allegato A) al presente provvedimento;
4. di approvare, altresì, i seguenti modelli e documenti allegati al presente provvedimento a formare parte integrante e sostanziale:
 - Allegato A) Percorso
 - Allegato B) Modello di Buono
 - Allegato C) Tracciato Record
 - Allegato D) Modulo Istanza
 - Allegato E) Fac simile Distinta Contabile Riepilogativa
 5. di stabilire che, con determinazioni del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, saranno definite eventuali ulteriori modifiche ed integrazioni al Percorso approvato con il presente provvedimento e dei correlati modelli, documenti e tracciati, d'intesa con il RIP SISR;
 6. di stabilire che il percorso di cui al presente provvedimento deve essere gestito mediante il Sistema Informativo Sanitario Regionale e costituisce obbligo informativo ai sensi dell'art. 39 della legge regionale n.4/2010;
 7. di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali provvedono a porre in essere le azioni di rispettiva competenza sia per la puntuale attuazione del percorso stabilito con il presente provvedimento, che alla compensazione degli importi relativi a fenomeni di mobilità infra regionale nonché, al recupero degli importi riconosciuti agli esercizi per i pazienti residenti fuori Regione;
 8. di incaricare il Responsabile Interno di Progetto del SISR di assicurare l'adeguamento del Sistema Informativo da parte del fornitore;
 9. di incaricare il competente Servizio dell'Assessorato alle Politiche della Salute di espletare gli adempimenti amministrativi correlati a quanto previsto dal presente provvedimento;
 10. di disporre la pubblicazione urgente del presente provvedimento nel B.U.R. della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Regione Puglia



Allegato A

Percorso per l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei prodotti privi di glutine a favore degli assistiti celiaci della regione Puglia

I prodotti privi di glutine riconosciuti dalla Regione Puglia sono solo quelli inclusi nell'elenco dei prodotti inseriti nella sezione Celiachia del Registro nazionale di cui all'art. 7 del Decreto Ministeriale 8 giugno 2001 e successivamente confermati dal Decreto Ministeriale 4 maggio 2006.

E' previsto un aggiornamento periodico a cura del Ministero della Salute, sentita la Conferenza dei presidenti delle Regioni e Province Autonome, sulla base della rilevazione del prezzo dei prodotti garantiti senza glutine sul libero mercato.

L'elenco è consultabile on line nell'apposita sezione del sito del Ministero della Salute: www.salute.gov.it

Il valore dei buoni è quello stabilito dal Decreto del Ministero della Salute 4.5.2006.

Il percorso di seguito indicato si applica solo agli assistiti della Regione Puglia, pertanto l'erogazione a carico della Regione Puglia di prodotti privi di glutine ad assistiti non residenti non è applicabile con le modalità indicate di seguito.

Le modalità operative di seguito indicate, laddove non diversamente specificato, sono valide sia per le farmacie private convenzionate (di seguito indicate come "farmacie") che per gli esercizi commerciali.

Gli esercizi commerciali che intendono aderire al progetto di accettazione e rimborso dei buoni per l'acquisto di prodotti senza glutine dispensati dalla Regione Puglia, devono richiedere e sottoscrivere il modulo di istanza (allegato D) disponibile attraverso il portale regionale della salute: www.sanita.puglia.it o presso il sito della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, presso gli uffici URP delle ASL e presso gli uffici della Regione Puglia - Assessorato alle Politiche della Salute - Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione. Ricevuta tale istanza, l'ufficio competente di ciascuna ASL, tramite il SISR, gestisce ed aggiorna l'elenco degli esercizi commerciali aderenti al progetto assegnando loro un codice identificativo in base al quale verrà gestito il monitoraggio e la liquidazione dovuta per i buoni rendicontati.

La Regione rende disponibile l'elenco regionale degli esercizi aderenti al progetto, attraverso il portale regionale della salute: www.sanita.puglia.it e/o attraverso il sito della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Copia cartacea dell'elenco degli esercizi commerciali aventi sede nel rispettivo territorio, può inoltre essere richiesta dai cittadini alla ASL di residenza.

Fase Transitoria

Si confermano le disposizioni e le modalità operative ad oggi in vigore con l'aggiunta che, in alternativa alle fustelle dei prodotti forniti, gli esercizi commerciali inseriti nell'elenco di cui in premessa, e le farmacie **possono allegare**, ai buoni da inviare alla propria ASL di competenza

territoriale, scontrini dedicati ai soli prodotti senza glutine venduti ai cittadini in ragione dei buoni ritirati; tali scontrini **dovranno contenere almeno l'indicazione, in dettaglio, dei prodotti senza glutine venduti con il relativo prezzo.**

Come già avviene per le farmacie, relativamente alla sola fase transitoria, gli esercizi commerciali iscritti nell'apposito elenco, al fine di ricevere il pagamento dei buoni, devono attenersi a quanto disposto dalle Attività di cui ai punti 2 e 3 di seguito riportati con la sola esclusione dell'obbligo alla presentazione e gestione del "flusso informativo elettronico" (punto 3.2).

Fase a Regime

Attraverso il Sistema Informativo Sanitario Regionale, secondo le attività di seguito riportate, è gestito l'intero processo di produzione, rilascio, registrazione, contabilizzazione e liquidazione dei buoni dispensati dalla Regione Puglia per l'acquisto di prodotti senza glutine.

1) Attività a carico ASL:

1) Gestione Anagrafe Assistiti Celiaci della Regione Puglia.

All'atto del riconoscimento del diritto all'esenzione per celiachia, l'assistito è identificato nell'anagrafe regionale degli assistiti con un codice univoco regionale; per le esenzioni di celiachia già attive alla data di entrata in vigore del nuovo regime di erogazione dei prodotti privi di glutine, l'assegnazione del codice identificativo univoco e l'iscrizione nell'anagrafe regionale degli assistiti celiaci è prodotta automaticamente dal SISR.

In fase di ritiro dei buoni presso l'ufficio competente della propria ASL di residenza o di domicilio, lo stesso ufficio si accerta che l'assistito sia già identificato nell'anagrafe come assistito avente diritto al regime assistenziale garantito ai celiaci; se tale identificazione non sussiste, l'assistito è invitato a regolarizzare l'esenzione presso l'ufficio competente. Qualora invece l'assistito risulti già regolarmente identificato, l'ufficio procede con la produzione e consegna dei buoni.

2) Produzione e Consegna dei Buoni

- a) la gestione dei buoni è informatizzata ed avviene a mezzo del Sistema Informativo Sanitario Regionale che ne assicura la produzione (stampa) cartacea secondo il formato definito dalla Regione Puglia (allegato B);
- b) ciascun buono fa riferimento ad una diversa mensilità ed il formato di stampa ne garantisce il frazionamento, entro i limiti dell'importo mensile totale, in quattro buoni di uguale importo;
- c) l'ufficio ASL preposto alla consegna dei buoni deve essere fornito di postazione SISR comprensiva di stampante di qualità e l'incaricato addetto a tale attività deve essere esperto di problematiche di Anagrafe assistiti;

- d) il periodo di riferimento selezionato per la stampa di buoni relativi a più mensilità non può superare dicembre dell'anno di emissione e, in ogni caso, la data di scadenza dell'iscrizione nella ASL temporanea;
- e) al fine di evitare situazioni di massima affluenza in concomitanza della fine dell'anno e con l'intento di agevolare le operazioni di consegna, il buono può essere consegnato anche in anticipo di alcuni mesi rispetto all'esaurimento dei buoni ancora in possesso dell'assistito;
- f) l'ufficio ASL competente deve assicurarsi che la stampa dei buoni e, in particolare, quella del codice a barre ivi riportato, sia di buona qualità ai fini della corretta lettura ottica tramite il sistema informativo;
- g) il buono ha un identificativo univoco su base regionale ed include tutti i dati utili alla identificazione dell'assistito intestatario;
- h) il buono è validato mediante apposizione di data, timbro e firma del dirigente (o suo delegato) del Servizio dell'ASL avente competenza territoriale;
- i) il buono è spendibile entro la mensilità di riferimento su di esso riportata;
- j) nessuna ristampa potrà essere effettuata con riferimento a periodi anteriori a quello di consegna, in caso di smarrimento, furto o danneggiamento debitamente documentati da apposita denuncia è prevista la stampa del duplicato a partire dal mese di richiesta;
- k) all'atto della stampa tramite il sistema informativo, l'ufficio addetto verifica ed accerta, preventivamente, che nel periodo selezionato non sia già stata registrata alcuna stampa/consegna dei buoni e procede quindi con la stampa dei buoni e della correlata ricevuta di consegna che, sottoscritta dall'assistito o da chi autorizzato a rappresentarlo, è conservata agli atti della ASL;
- l) il numero dei buoni consegnato avrà come riferimento almeno il semestre e, comunque, non potrà andare oltre il 31 Dicembre dell'esercizio in corso;
- m) le informazioni relative ai buoni stampati e consegnati andranno a costituire l'Archivio Regionale dei buoni di acquisto per i prodotti privi di glutine
- n) a partire dal 1.3.2011 è consentita la distribuzione solo dei nuovi buoni, mentre i buoni rilasciati precedentemente perdono di valore e non possono essere più utilizzati. L'assistito restituirà i vecchi buoni non utilizzati alla propria ASL contestualmente alla richiesta dei nuovi;
- o) i buoni rilasciati precedentemente possono essere portati a rimborso del SSR solo se utilizzati prima di tale data e riportano la data di spedizione antecedente;
- p) in caso di trasferimento in altra ASL regionale, l'assistito dovrà restituire alla nuova ASL di iscrizione i buoni non utilizzati, rilasciati dalla ASL precedente, per l'annullamento d'ufficio.

2) Attività a carico delle farmacie private convenzionate e degli esercizi commerciali:

1) Accettazione dei Buoni.

- a) Le farmacie e gli esercizi commerciali accettano i buoni emessi dalle ASL della Regione Puglia presentati dai cittadini esclusivamente per l'acquisto di alimenti fra quelli elencati nella sezione dei prodotti privi di glutine del Registro nazionale degli alimenti speciali;
- b) il buono deve sempre riportare, in maniera leggibile e in originale, data, timbro e firma del Servizio dell'ASL di emissione;
- c) all'atto della presentazione, il farmacista/esercente deve verificare l'autenticità e la regolarità del buono presentato dall'assistito o da chi formalmente lo rappresenta.

2) Invio e Consegna dei Buoni alle ASL.

Le farmacie e gli esercizi commerciali inviano mensilmente, **entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento**, secondo le specifiche tecniche definite:

1. i buoni ricevuti dai cittadini con in allegato:

- fustelle dei prodotti forniti;
o, in alternativa
- scontrini dedicati ai soli prodotti senza glutine venduti ai cittadini in ragione dei buoni ritirati - tali scontrini dovranno contenere, per ciascun prodotto venduto, l'indicazione del numero dei pezzi, descrizione, eventuale codice e costo totale di acquisto;
o, in alternativa
- stampa, con dettaglio per singolo buono, secondo il tracciato record definito dal flusso informativo in allegato, delle informazioni relative ai prodotti acquistati con i buoni nella mensilità di riferimento;

2. il flusso informativo elettronico, conforme alle specifiche tecniche definite dal tracciato record (allegato C) e contenente tutte le informazioni previste - tale flusso deve essere inviato **OBBLIGATORIAMENTE** e su supporto magnetico;

3. il documento riepilogativo delle forniture effettuate - DCR (allegato E) unitamente ai buoni presentati alla rendicontazione, numerati progressivamente a partire da uno per consentirne l'immediato reperimento, raggruppati in mazzette di 100 documenti, se in numero maggiore. Si precisa che le farmacie continueranno ad utilizzare il modello di DCR ad oggi in uso.

3) Attività a carico ASL:

Riscontro e Liquidazione dei Buoni.

L'ufficio ASL competente:

- effettua le operazioni di verifica, riscontro, monitoraggio e liquidazione dei buoni presentati con DCR dagli esercizi commerciali e dalle farmacie;
- verifica il corretto svolgimento del servizio da questi erogato;
- registra le DCR nel SISR ed esegue il caricamento del flusso informatico verificandone la leggibilità e la corrispondenza dei valori in questo riportati rispetto agli importi risultanti dalla DCR; in caso di discordanza, la ASL chiede all'esercente di motivare le differenze e di rettificare il contenuto dei documenti presentati; detti flussi saranno utilizzati per la fase di validazione e contabilizzazione dei buoni cartacei e dei relativi allegati presentati;
- nel caso in cui la discordanza fra i valori economici riportati nel flusso informativo e quelli riportati sui documenti cartacei non sia sanata, il rimborso è dovuto per l'importo inferiore;
- ultimate le verifiche contabili, dopo aver risolto eventuali discordanze tra gli importi rendicontati, mette in pagamento (per il 100%) i buoni presentati con DCR;
- i buoni o parte di essi che non superano la fase di validazione (prodotto dispensato non incluso nella lista dei prodotti del Registro Nazionale degli Alimenti Speciali, buono non conforme allo standard previsto dalla normativa vigente, buono non valido nel periodo di spedizione, ecc.) sono segnalati dal SISR mediante opportuni report e addebitati all'esercizio commerciale/farmacia;
- al termine della fase di validazione e contabilizzazione dei buoni, tramite il SISR, è prodotta idonea reportistica per la verifica delle differenze contabili tra gli importi liquidati in acconto sulla base della DCR e gli importi accertati dai buoni - i saldi contabili in addebito o in accredito risultanti dalle elaborazioni sono comunicati agli esercizi commerciali/farmacie per il recupero da effettuarsi, a conguaglio, sulle DCR dei mesi successivi;
- a supporto all'attività di riscontro e rendicontazione, il SISR prevede le seguenti ulteriori funzionalità:
 - controllo, tramite l'anagrafe regionale degli assistiti, della produzione dei duplicati e l'utilizzo di buoni assegnati ad assistiti non più residenti o deceduti alla data di spedizione del buono;
 - analisi degli scostamenti contabili distinti per singolo buono.

Le farmacie convenzionate e gli esercizi commerciali della Regione Puglia, nell'erogare a carico del SSR gli alimenti elencati nella sezione dei prodotti privi di glutine del Registro nazionale, a partire dalla data del 1.1.2011, sono tenute ad uniformarsi alle modalità tecnico, organizzative ed informatiche del presente progetto.

La fase transitoria si conclude il 28.02.2011.

La fase a regime decorre dal 1.3.2011.

I cittadini, nell'ambito di una libera e non condizionata scelta, possono effettuare il proprio approvvigionamento a carico del Servizio Sanitario Regionale sia all'interno degli esercizi che hanno aderito al progetto ed indicati nell'elenco regionale sia presso le farmacie convenzionate della regione.

Al fine di conoscere gli alimenti dietetici elencati nel Registro nazionale, i cittadini possono consultare il sito web del Ministero della Salute (www.salute.gov.it) oppure richiederne copia cartacea all'ASL di residenza.

Ogni buono rilasciato ai cittadini deve essere speso in un'unica soluzione (da 1 a 4 buoni) e non necessariamente sino al tetto del suo valore.

Le ASL devono adeguare la propria organizzazione interna affinché a partire dal 1.3.2011 sia assicurato il pieno rispetto del percorso così definito.